Premio della Critica 2012

Associazione Nazionale di Critici di Teatro

Titivillus
Mostre Editoria

Premio Speciale UBU 2016

Associazione Ubu per Franco Quadri

Collana ***Strade Blu*** – 11

Heike Cantori Wallbaum

L'eurimia. Una danza non danza

Percorsi tra arte, didattica e terapia

a cura di Leonardo Mello
interventi di Heike Cantori Wallbaum, Nicasio Catanese, Patricia Cavagna Pedrazzi, Francesca Della Monica, John Gaffuri, Rocco Adriano Galluccio, Thomas Leander, Renata Premoli Babini, Konrad Schily, Federico Tiezzi

L'euritmia è l'unica arte che esprime la parola e la musica sul palco mediante il movimento. La sua natura è dunque schiettamente teatrale. Con Else Klink ho avuto modo di lavorare a più di una coreografia, in un ambiente, l'Eurythmeum, e con un gruppo di artisti che funzionava proprio come una compagnia. Tutti si concentravano sul processo creativo, non esistevano pause o momenti esterni al lavoro. In questo senso lei era, oltre che un'impareggiabile maestra, davvero una 'dittatrice', unicamente tesa al risultato finale, che valutava – ovviamente – in termini estetici, quindi né didattici né terapeutici. Bisogna ricordare che, dopo la sua nascita, per molti anni l'euritmia ebbe un grande successo di pubblico, tanto che lo stesso Wieland Wagner aveva intenzione di sostituirla alla danza negli spettacoli d'opera. Spesso mi è stato domandato se la prassi euritmica fosse una forma di danza, o fosse a quest'ultima in qualche modo paragonabile. In realtà si tratta di forme espressive molto diverse. In primo luogo va sottolineato che il centro di ogni movimento euritmico è, per la parola, il plesso solare. Da qui parte ogni movimento, per poi indirizzarsi nelle quattro direzioni, cui si aggiunge il 'dentro' e il 'fuori', cioè l'interno e l'esterno. La danza e il balletto, che invece fanno partire tutto dal bacino e dai fianchi, e hanno un'impostazione prettamente fisica […] Ciò porta a un progressivo logoramento che talvolta molto presto impedisce ai ballerini di continuare la propria carriera. L'euritmia ha al contrario sempre un collegamento con le leggi universali che stanno dietro la musica e dietro la parola. Del resto lo stesso Steiner, per spiegare in cosa consista l'arte euritmica, afferma: «Se volete fare agire l'euritmia sull'anima nel modo giusto, non la dovete confondere con le arti vicine, cioè con l'arte mimica e con l'arte della danza. L'euritmia non è né l'una né l'altra. Certo, bisogna dire ogni bene di queste due arti, qui non si vuole assolutamente contestarne l'importanza, ma l'euritmia vuole per l'appunto essere qualcosa di totalmente diverso»

Heike Cantori Wallbaum

Heike Cantori Wallbaum, riceve le sue prime lezioni di euritmia all'età di quattro anni. A diciannove è ammessa all'Eurythmeum di Stoccarda diplomandosi in euritmia artistico-pedagogica con Else Klink. Nel 1994 consegue la specializzazione in euritmia curativa a East Grinstead (Londra). Da molti anni opera sia in ambito didattico che terapeutico in Ticino e in Italia. Ha sviluppato nel corso del tempo progetti di integrazione e di euritmia artistico-pedagogica rivolti anche a bambini e adulti diversamente abili. Ha partecipato e creato numerosi spettacoli di euritmia artistica in Europa così come in Svizzera dove vive. Ha collaborato su invito di Federico Tiezzi alla messinscena del *Paradiso* dantesco ed è docente da diversi anni del suo Teatro Laboratorio della Toscana.

ISBN 978-88-7218-451-6
9 788872 184516

- L X H: 17 x 24;
- CONFEZIONE rilegato in brossura, cucitura filo refe;
- COPERTINA carta cartocino vergato con bandelle, CMYK;
- INTERNO carta usomano avorio, ill. CMYK;
- 2019, pp. 208, € 18,00

Titivillus
Mostre Editoria

Corazzano – Pisa
tel 0571 462835
fax 0571 462700
www.titivillus.it
info@titivillus.it